

GIOVEDÌ PRESENTAZIONE ALL'UNIONE MONTANA FELTRINA

## Bandi per agricoltura e turismo in ballo ci sono 1,6 milioni

FELTRE. Le opportunità a disposizione delle attività agricole ed extra agricole presentate anche al Feltrino. L'appuntamento promosso dal Gal Prealpi e Dolomiti segna l'avvio di una collaborazione con l'Unione montana feltrina che mette a disposizione la sala consiglia dell'ente in via Rizzarda per l'incontro pubblico in programma giovedì alle 15,30. La finalità è quella di illustrare i bandi pubblicati il 22 febbraio

scorso relativi alla "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" e alla "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali". In ballo la cifra di 1,6 milioni di euro con un contributo del 50 per cento a carico dei richiedenti in relazione alla spesa sostenuta.

«Visto il riscontro avuto in occasione dei due primi appuntamenti a Sedico e in Alpago, dove abbiamo avuto modo di

incontrare oltre un centinaio di persone potenzialmente interessate, abbiamo deciso di organizzare un incontro anche per il Feltrino», sottolinea Matteo Aguanno, direttore del Gal. «Il programma di attività che ci vede impegnati a fianco del Gal Prealpi e Dolomiti», spiega il presidente dell'Umf, Federico Dalla Torre, «di cui siamo soci e partner, è già ricco, ma il dialogo costante tra i due enti potrà por-



Il recente incontro promosso dal Gal Prealpi e Dolomiti a Sedico

tare ulteriori sviluppi a vantaggio di tutta la vallata».

Il primo bando è rivolto a imprese agricole che intendono ampliare e diversificare la propria attività nell'ambito, ad esempio, della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli, nella creazione di fattorie didattiche o sociali, nell'ospitalità agrituristica e nel turismo rurale, o ancora, nei servizi ambientali per la cura e la manutenzione di spazi non agricoli. La seconda misura riguarda le micro e piccole imprese non agricole, nonché le persone fisiche ancora non titolari di partita Iva, che intendano cimentarsi nella creazione e nello sviluppo di attività nelle aree rurali rivolte, principalmente, alla dimensione dell'accoglienza turistica. —